

CERTAMEN PATRISTICUM VIGLEVANENSE V EDIZIONE

REGOLAMENTO

Art. 1

Il Liceo Ginnasio Statale “**B. Cairoli**” di Vigevano istituisce con cadenza annuale il CERTAMEN PATRISTICUM VIGLEVANENSE, gara di traduzione e commento di un brano di prosa latina di uno dei Padri della Chiesa. Scopi del concorso sono la valorizzazione delle eccellenze e degli studenti più meritevoli grazie all’esperienza di un *Certamen*; la promozione dello studio e della conoscenza della lingua e della civiltà latina; la creazione di un collegamento con Istituti universitari, nell’ottica di una rete di studi classici.

Qualora non sia possibile garantire lo svolgimento della prova in presenza, l’Istituto predispone una modalità da remoto come indicato nel bando annuale.

Art. 2

La partecipazione al CERTAMEN è riservata agli studenti che frequentano il secondo biennio e l’anno conclusivo dei Licei italiani di tutti gli indirizzi che contemplino lo studio di Lingua e Cultura Latina, nonché agli allievi di scuole europee ed extraeuropee, nel cui piano di studi sia previsto l’apprendimento della lingua latina e che frequentino una classe compresa tra l’11° e il 13° anno del proprio corso di studi.

Art. 3

Al CERTAMEN sono ammessi studenti italiani e stranieri selezionati dall’Istituto di provenienza secondo criteri di propria scelta.

Art. 4

I concorrenti devono presentare domanda di iscrizione al CERTAMEN secondo i termini e le modalità indicate nel Bando annuale (moduli A e B, modulo C liberatoria, scaricabili dal sito www.liceocairoli.edu.it).

Art. 5

Il numero massimo dei concorrenti viene deciso ogni anno in base alle risorse e possibilità organizzative dell’Istituto scolastico. In caso di domande eccedenti i criteri di accettazione sono indicati nel Bando annuale. Non possono partecipare al CERTAMEN studenti che abbiano avuto come insegnante un membro della Commissione giudicatrice nei due anni precedenti quello in corso.

Art. 6

In caso di svolgimento della prova in presenza, i partecipanti al CERTAMEN possono essere accompagnati da uno o più docenti del proprio Istituto. Sia per i partecipanti sia per i docenti le

spese di viaggio, di vitto e alloggio sono a carico degli stessi. Eventuali precisazioni vengono indicate nel Bando annuale.

Art. 7

La Commissione giudicatrice, nominata ogni anno dagli organizzatori del CERTAMEN, è costituita da docenti universitari, dirigenti scolastici, docenti di Lettere, anche a riposo, ecclesiastici cultori di Lettere classiche, personalità che si sono distinte nella promozione della cultura classica. A nessun titolo possono far parte della Commissione professori che insegnano nelle scuole di provenienza dei concorrenti. Per la Commissione valgono le norme dei pubblici concorsi, in particolare per le cause di incompatibilità dei componenti della stessa.

Art. 8

In caso di modalità in presenza, la Commissione predispone il testo su cui verte la prova e corregge gli elaborati dei concorrenti. È altresì compito della Commissione stabilire i criteri di valutazione; il giudizio finale della stessa è da ritenersi in ogni caso insindacabile. In occasione della correzione degli elaborati la Commissione, a sua discrezione, può avvalersi di membri aggiuntivi.

Nell'eventualità di modalità da remoto, la Commissione valuta in un colloquio le competenze di traduzione e commento di un testo, proponendo a ciascun candidato un brano tratto dalla produzione dell'autore indicato nel bando. I criteri di valutazione sono in tal caso analoghi a quelli utilizzati per la correzione della prova svolta in presenza.

Art. 9

L'importo dei premi viene stabilito ogni anno, in base alle risorse disponibili ed è indicato nel Bando. La cerimonia di premiazione, sia in presenza sia da remoto, si tiene il sabato seguente lo svolgimento della prova, secondo le modalità indicate nel Bando.

Art. 10

Il CERTAMEN ha luogo presso la sede del Liceo Ginnasio Statale "B. Cairoli" di Vigevano. Il giorno della prova e le modalità di svolgimento sono indicate ogni anno nel Bando.

In caso di svolgimento da remoto, il colloquio viene sostenuto tramite piattaforma Google Meet. I testi su cui verte il colloquio sono inviati tramite chat. Le modalità di accesso sono comunicate ai concorrenti tramite mail.

Art. 11

In caso di svolgimento in presenza, le modalità sono quelle dei pubblici concorsi. Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti durante la correzione delle prove, sull'elaborato non dovrà essere indicato alcun nome e cognome, pena l'esclusione del concorrente. L'elaborato va inserito in forma anonima nella busta grande, consegnata a ciascun concorrente prima della prova, insieme alla busta piccola contenente la scheda identificativa in cui apporre il proprio nome e cognome. La busta piccola, debitamente sigillata dal concorrente, dovrà essere inserita nella busta grande dal concorrente stesso.

Art. 12

In caso di svolgimento in presenza, non è ammesso portare con sé in aula, né tantomeno utilizzare, telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini), nonché dispositivi a luce infrarossa o ultravioletta in genere; tale divieto è inoltre esteso ad apparecchiature elettroniche portatili (come *tablet* e *Ipode*) e a *personal computer* portatili di qualsiasi tipo, in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio scolastico tramite collegamenti *wireless* o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS o BLUETOOTH. I concorrenti, pertanto, al momento dell'identificazione saranno invitati a depositare tali strumenti in apposito contenitore sotto la custodia della Commissione, che avrà cura di restituirli dopo la consegna della prova.

In caso di svolgimento da remoto, il concorrente deve essere seduto a un tavolo, deve garantire che la telecamera inquadrì lo spazio davanti a lui, non deve avere accanto a sé alcun *device* aggiuntivo, libri o appunti di nessun genere, né deve indossare auricolari, cuffie, né altri supporti come *Apple watch*.

Art. 13

Dopo l'inizio della prova, il concorrente sorpreso ad utilizzare la strumentazione indicata al precedente art. 12 è escluso dalla gara.

Art. 14

Il concorrente sorpreso a copiare o a ricevere aiuti dall'esterno è escluso dalla gara a insindacabile giudizio della Commissione.

Art. 15

A partire dalla IV edizione il CERTAMEN PATRISTICUM VIGLEVANENSE ha ricevuto l'accreditamento ufficiale del MIUR. Il primo classificato della competizione acquisisce dunque il diritto di accedere direttamente, senza passare cioè dalle fasi eliminatorie precedenti, alla finale delle Olimpiadi delle Lingue e Civiltà Classiche (www.olimpiadiclassiche.it), previa presentazione della Scheda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte.

Art. 16

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si dovrà far riferimento al Bando annuale.

Art. 17

La partecipazione al CERTAMEN implica l'accettazione del presente Regolamento.

I dati e le immagini dei partecipanti verranno utilizzati per tutte le attività inerenti alla manifestazione nel rispetto delle leggi n. 675/96 e del Regolamento M.P.I. n. 305 del 7/12/2006.